

BANDO RIMBORSO TASSA RIFIUTI (TARI) PER LE MPMI DEL COMPARTO COMMERCIALE E ARTIGIANALE SITUATE NEL COMUNE DI CALUSCO D'ADDA

INDICE

Premessa

Finalità

Art. 1 Oggetto

Art. 2 Soggetti beneficiari

Art. 3 Attività non ammesse al rimborso

Art. 4 Localizzazione dell'impresa

Art. 5 Presentazione delle richieste di rimborso

Art. 6 Modalità e termine per la presentazione delle domande

Art. 7 Approvazione e comunicazione dell'ammissibilità del rimborso

Art. 8 Modalità di erogazione del rimborso

Art. 9 Controlli

Art. 10 Revoca del rimborso

Art. 11 Aiuti in regime "de minimis"

Art. 12 Responsabile del Procedimento

Art. 13 Norme per la tutela della Privacy

Art. 14 Informazioni

Allegati

- Allegato 1 – Modulo di domanda di concessione del rimborso;
- Allegato 2 – Modello Regionale - Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445;
- Allegato 3 – Elenco Codici Ateco ammissibili e requisiti artigiani.

Premessa

Il Comune di Calusco d'Adda visti:

- La D.g.r. 24 Ottobre 2018 – XI/684 avente per oggetto "l'Approvazione delle modalità di collaborazione tra Regione Lombardia ed il Comune di Calusco d'Adda per la realizzazione di interventi sperimentali a favore delle imprese commerciali e artigiane disagiate dalla chiusura del ponte S. Michele sul fiume Adda";
- L'accordo di collaborazione, firmato digitalmente in data 06/11/2018, volto a disciplinare le modalità di attivazione di una misura di mitigazione dei disagi subiti dalle imprese interessate dalla chiusura del ponte S. Michele sul fiume Adda,

Emana il presente bando per la concessione di contributi alle MPMI del comparto commerciale e artigianale situate nel Comune di Calusco d'Adda, che stanno subendo gravi limitazioni dell'attività a causa della chiusura del Ponte S. Michele sul fiume Adda – che si protrae dal 15 settembre 2018.

Finalità

Il presente bando intende attivare, in via sperimentale, una misura di mitigazione per le MPMI del comparto commerciale e artigianale situate nel Comune di Calusco d'Adda, che stanno subendo gravi limitazioni dell'attività a causa della chiusura del Ponte S. Michele sul fiume Adda che si protrae dal 15 settembre 2018.

In relazione ai disagi subiti dalle imprese, il Comune di Calusco d'Adda applicherà un rimborso sulla tassa rifiuti (TARI) per il periodo dal 15 settembre al 31 dicembre 2018.

Art. 1 - Oggetto

Costituiscono parte integrante del bando in oggetto i seguenti allegati (scaricabili dal sito del Comune di Calusco d'Adda <http://www.comune.caluscodadda.bg.it>):

- Allegato 1 – Modulo di domanda di concessione del rimborso;
- Allegato 2 – Modello Regionale - Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445;
- Allegato 3 – Elenco Codici Ateco ammissibili e requisiti artigiani.

Lo stanziamento complessivo previsto per la concessione del rimborso è di € 90.000,00 (euro novantamila/00).

L'entità del rimborso della tariffa 2018 oggetto di beneficio è pari all'importo TARI calcolato per il periodo dal 15 settembre al 31 dicembre 2018;

Art. 2 - Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dovranno rispettare i seguenti requisiti in fase di richiesta e concessione del rimborso:

- Essere Micro piccole o medie imprese con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del giugno 2015;
- essere iscritte e attive al Registro Imprese delle Camere di Commercio della Regione Lombardia;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- svolgere attività commerciale (ATECO G47 e tutti i sottodigit ad eccezione dei codici ATECO riportati tra le esclusioni; ATECO G45.2 e tutti i sottodigit), attività di pubblici esercizi (ATECO I56.10.11, I56.10.20, I56.10.30, I.56.21.00, I56.29.10, I56.30.00), attività artigiane come definite al c. 2 lett. f) dell'art. 4 del d.lgs 31 marzo 1998 n. 114, con qualsiasi codice ateco a condizione che prevedano la vendita diretta, nei locali di produzione o in quelli a questi adiacenti dei beni o dei servizi di produzione propria e che detti locali non abbiano superficie superiore a 150 mq;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- distanza delle MPMI commerciali e artigiane dal ponte S. Michele sul fiume Adda di Calusco d'Adda non superiore a 5 km calcolati in linea d'aria;
- Essere in regola con il pagamento della TARI alla data di presentazione della domanda;
- Essere in regola con i versamenti contributivi (verifica a mezzo DURC). Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dal Comune di Calusco d'Adda presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

Le MPMI beneficiarie finali del rimborso regionale, devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
- informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;
- attestati di non rientrare tra imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (CE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015;
- attestati di non essere impresa che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

Nel caso di superamento del massimale "de minimis", verificato sulla base della dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 redatta dai soggetti richiedenti e/o nel Registro Aiuti al momento della concessione, al soggetto richiedente non è concessa alcuna agevolazione e la domanda è considerata inammissibile.

Ai sensi della l.r. 8/2013, le imprese beneficiarie che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, ai fini della concessione del rimborso di cui all'Art. 7, devono rimuovere tali apparecchi eventualmente detenuti a qualsiasi titolo alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario e non potranno procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di sgravio e per i successivi tre anni.

Art. 3 - Attività non ammesse al rimborso

Sono escluse le imprese con i codici ATECO di attività prevalente elencati di seguito:

- 47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti;
- 47.8 Commercio al dettaglio ambulante e tutti i sottodigit;
- 47.91.10 Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via Internet;
- 47.91.20 Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione;
- 47.91.30 Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono;
- 47.99.10 Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta);
- 92.00 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse;
- 96.04 Servizi dei centri per il benessere fisico;
- 96.04.1 Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali).

Art. 4 - Localizzazione dell'impresa

Ai fini della partecipazione al presente bando si richiede la localizzazione della sede legale e/o sede operativa della MPMI nel Comune di Calusco d'Adda in un raggio non superiore a 5 km, calcolati in linea d'aria, dal ponte S. Michele sul fiume Adda di Calusco d'Adda .

Art. 5 - Presentazione delle richieste di rimborso

La domanda di concessione del rimborso, allegato 1 del presente bando, scaricabile dal sito del Comune di Calusco d'Adda , sottoscritta dal richiedente, dovrà essere redatta sui moduli di cui agli allegati del presente bando. Alla domanda dovrà essere allegata, a pena d'inammissibilità, la seguente documentazione:

- Allegato 2 – Modello Regionale - Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445;
- fotocopia del documento di identità, con validità in corso, del rappresentante legale;
- copia della visura camerale d'iscrizione al Registro Imprese o Albo Artigiani da cui risulti il codice Ateco in corso di validità conseguentemente non più vecchia di sei mesi dalla data di presentazione della domanda;
- coordinate bancarie codice Iban.

Verranno escluse per mancanza di requisiti le richieste:

- difformi dai format scaricabili dai siti internet sopra indicati o incomplete;
- non corredate da tutti gli allegati richiesti;
- presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando.

Art. 6 - Modalità e termine per la presentazione delle domande

La domanda di concessione del rimborso, corredata dalla documentazione di cui all'art. 5, dovrà essere inviata **entro le ore 13,00 del 24/11/2018**, tenuto conto delle modalità di erogazione di cui al successivo art. 8, esclusivamente con le seguenti modalità:

a) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Calusco d'Adda : protocollo@pec.comune.caluscodadda.bg.it con il seguente oggetto: Bando per il sostegno delle MPMI del comparto commerciale e artigianale situate nel comune di Calusco d'Adda, saranno ritenute ammissibili le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato non modificabile (pdf) sottoscritta mediante **firma digitale e/o firma autografa**.

oppure

b) tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Calusco d'Adda in Piazza S. Fedele, n. 1, negli orari di apertura al pubblico dell'ufficio (dal lunedì al mercoledì e il venerdì dalle 8,45 alle 12,00 e dalle 16,00 alle 18,00 solo il lunedì).

Art. 7 - Approvazione e comunicazione dell'ammissibilità del rimborso.

L'ammissione della domanda e il riconoscimento del rimborso verranno approvati con atto del Responsabile competente e pubblicata sul sito del Comune di Calusco d'Adda e all'albo pretorio entro 30 giorni decorrenti dalla scadenza del bando. Nel corso dell'istruttoria potranno essere richiesti chiarimenti ed integrazioni da parte dell'ufficio preposto all'istruttoria delle domande. La liquidazione del rimborso avverrà da parte del Responsabile del Settore competente, con le modalità di cui al successivo articolo 8. L'eventuale rinuncia da parte dei beneficiari dovrà essere comunicata entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del rimborso.

Art. 8 - Modalità di erogazione del rimborso

Il rimborso, in seguito all'inoltro di specifica richiesta da parte del beneficiario, successivamente all'esito positivo dell'istruttoria da parte dell'ufficio preposto e dopo sua

approvazione da parte del Responsabile del procedimento, verrà effettuato direttamente sul Codice Iban indicato successivamente alla liquidazione a carico della Regione Lombardia.

Prima di effettuare il rimborso, gli uffici comunali preposti effettueranno la verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'impresa beneficiaria, con le modalità e gli effetti previsti dalla legge nonché il pagamento della TARI dovuta per l'anno 2018 e precedenti.

Art. 9 - Controlli

L'Amministrazione Comunale potrà verificare, attraverso controlli, l'originale della documentazione presentata. In caso di accertate gravi inadempienze o mancanza di sussistenza dei requisiti previsti per l'ammissibilità si procederà all'applicazione delle disposizioni di cui al successivo articolo 10.

Art. 10 - Revoca del rimborso

La concessione del rimborso sarà revocata nei seguenti casi:

- avere reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del rimborso;
- il beneficiario rilasci dati, notizie o dichiarazioni false, errate, inesatte o reticenti;
- il beneficiario subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano diminuire la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi assunti verso il Comune;
- il beneficiario non provveda a rimuovere, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario, ovvero proceda con nuove installazioni nei successivi tre anni dall'erogazione del rimborso.

Il Comune di Calusco d'Adda si riserva comunque la facoltà di revocare i contributi concessi, qualora Regione Lombardia o società da lei incaricata, proceda con eventuali revoche dei finanziamenti concessi al Comune di Calusco d'Adda stesso, sulla base di controlli che la stessa Regione Lombardia potrà effettuare sui beneficiari finali riscontrando irregolarità in base all'Accordo ed al presente bando comunale.

In caso di revoca totale o parziale dell'agevolazione, il beneficiario dovrà restituire l'intero o parte dell'ammontare del rimborso ricevuto, maggiorato degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di revoca.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca.

Art. 11 - Aiuti in regime "de minimis"

L'iniziativa viene attuata in applicazione delle disposizioni previste dal regime comunitario "de minimis" così come definito dalla Comunità Europea ai sensi del Reg. CE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti d'importanza minore, per tutti i settori nei quali il regime è applicabile (pubblicato su G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L.352). L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, nell'arco di tre anni, i 200.000 euro. Ciò significa che per stabilire se un'impresa possa ottenere una agevolazione in regime de minimis e l'ammontare della agevolazione stessa, occorrerà sommare tutti gli aiuti ottenuti da quella impresa, a qualsiasi titolo (per investimenti, attività di ricerca, promozione all'estero, ecc.), in regime de minimis, nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario

in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti). L'impresa che richiede un aiuto di questo tipo dovrà quindi dichiarare quali altri aiuti ha ottenuto in base a quel regime e l'amministrazione concedente verificare la disponibilità residua sul massimale individuale dell'impresa. Nel caso un'agevolazione concessa in de minimis superi il massimale individuale a disposizione in quel momento dell'impresa beneficiaria, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto.

Art. 12 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la Responsabile del Settore Finanziario Rag. Mantecca Giusi.

Art. 13 - Norme per la tutela della Privacy

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 Decreto Legislativo n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni verranno rese. Il titolare del trattamento è il Comune di Calusco d'Adda - Responsabile del trattamento dei dati è la Responsabile del Settore Finanziario Rag. Mantecca Giusi.

Art. 14 - Informazioni

Il bando e gli allegati sono disponibili:

- sul sito Internet del Comune di Caluscod'Adda : www.comune.caluscodadda.bg.it

Per informazioni è possibile rivolgersi allo Sportello dell'Ufficio Tributi – P.zza S. Fedele 1 – 24033 Calusco d'Adda - tel. 035 4389013/25 e.mail : ufficiotributi@comune.caluscodadda.bg.it